

# COVID, ISS: "RT A 0.63, MA AUMENTA LA DIFFUSIONE DELLE VARIANTI DELTA E KAPPA"

*Pubblicato il 2 Luglio 2021 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



La maggior parte dei casi di queste due varianti è attribuibile a focolai circoscritti riportati in varie parti del Paese

ROMA – “Sebbene in assoluto i nuovi casi siano in diminuzione, la proporzione di casi di infezione da virus Sars-CoV-2 causati da varianti delta/kappa è in aumento in Italia”. È quanto si legge nella bozza del monitoraggio settimanale sull'andamento del Covid-19 dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero della Salute. “La maggior parte di questi casi- prosegue la bozza- è attribuibile a focolai circoscritti riportati in varie parti del Paese. Poiché la variante delta sta portando ad un aumento dei casi anche in Paesi con alta copertura vaccinale, è opportuno realizzare un capillare tracciamento e sequenziamento dei casi”. Per prevenire dunque ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus, sostenute da varianti emergenti con maggior trasmissibilità, è necessario raggiungere una “elevata copertura vaccinale e il completamento dei cicli di vaccinazione”, fanno sapere gli esperti. In conclusione, sulla base dei dati e delle previsioni dell'Ecdc (European Centre for Disease Prevention and Control) della presenza di focolai causati dalla variante virale delta in Italia e delle attuali coperture vaccinali, è opportuno “mantenere elevata l'attenzione, così come applicare e rispettare le misure necessarie per evitare un aumento della circolazione virale”, si legge infine nella bozza del report.

RT IN LIEVE DIMINUZIONE A 0,63, CONTINUA CALO INCIDENZA

“Nel periodo compreso tra il 9 e il 22 giugno, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,63 (range 0,61-0,71), in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente (quando si attestava a 0,69) e sotto l'uno anche nel limite superiore”. È quanto si legge nella bozza del monitoraggio settimanale sull'andamento del Covid-19 dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero della Salute. “Continua il calo nell'incidenza settimanale (9 per 100.000 abitanti (21/06/2021-27/06/2021) vs 12 per 100.000 abitanti (13/06/2021-20/06/2021). L'incidenza- si legge ancora nella bozza- è sotto il valore di 50 per 100.000 abitanti ogni 7 giorni in tutto il territorio”. La campagna vaccinale progredisce quindi “velocemente” e l'incidenza è a un livello che “permetterebbe il contenimento dei nuovi casi”.

ISS: “TASSO DI OCCUPAZIONE TERAPIA INTENSIVA AL 3%”

“Nessuna Regione/PPAA supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è 3%, sotto la soglia critica, con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 362 (22/06/2021) a 240 (29/06/2021)”, si legge nella bozza del monitoraggio settimanale sull'andamento del Covid-19. “Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale- prosegue il report- scende ulteriormente (3%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 2.289 (22/06/2021) a 1.676 (29/06/2021)”.

ISS: "ALLERTA RESILIENZA IN SARDEGNA E PUGLIA, RISCHIO BASSO PER ALTRE REGIONI"  
"Due Regioni, Sardegna e Puglia, riportano una allerta di resilienza, nessuna Regione riporta molteplici allerte". "Tutte le Regioni/PPAA- aggiunge il report- sono classificate a rischio basso secondo il dm del 30 aprile 2020. Tutte le Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno".

ISS: "MOLTE INFEZIONI CONTRATTE TRA FINE MAGGIO E INIZIO GIUGNO"  
"Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione tra fine maggio e inizio giugno".

ISS: "CALANO ANCORA NUOVI CASI NON ASSOCIATI A CATENE TRASMISSIONE"  
"Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (1.578 vs 2.407 la settimana precedente)". "La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti- prosegue il report- è in lieve diminuzione (37,4% vs 39,5% la scorsa settimana). Stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (35,8% vs 35,5%). Infine, il 26,8% è stato diagnosticato attraverso attività di screening"

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «[www.dire.it](http://www.dire.it)», [Carlotta Di Santo](#)

